

Raffaello Sanzio

La Settimana

PROFUMERIA "ACACIA SIRIO,"
ESSENZE
SAPONI
CIPRIE



Raffaello Sanzio
nella Vita e nelle Opere

1916

EDIZIONE DELLA
PROFUMERIA "SIRIO,"
MILANO



LE GRAZIE

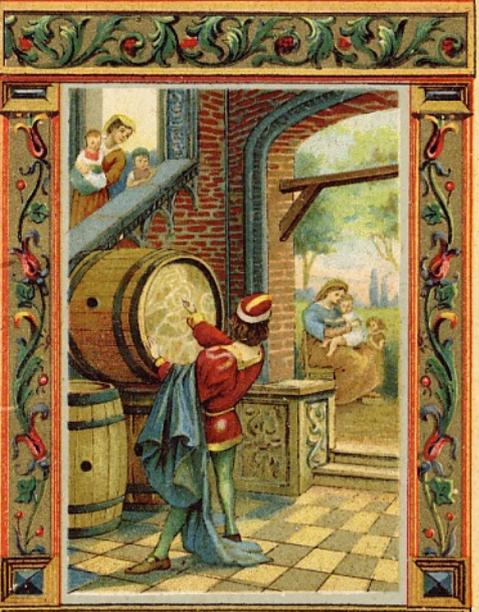
PROFUMERIA
G. RAMPOLDI

Grande assortimento di
Profumerie Estere e Nazionali

Specialità "Vera acqua di migano,"

VIA BROLETTO, 20
MILANO

PROFUMATO ALL'ESSENZA "ACACIA SIRIO,"



I PRIMI STUDI
DI RAFFAELLO

OFF. PARINI VAGNINI & C. - MILANO



LE ORE DEL GIORNO

Gen. 1916 Febbraio Marzo

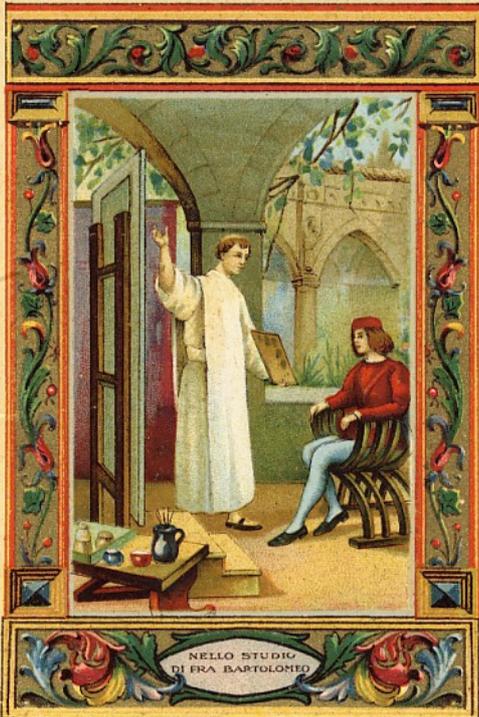
11 S. Ciriac.	1 M. Ignazio v.	1 M. Albano v.
2 D. Defendente.	2 M. Pasquaz.	2 G. Simplicio
3 G. Genesefi.	3 G. Biagio	3 V. Cunegon.
4 M. Tito v.	4 V. Gilberto	4 S. Umberto
5 M. Amelia	5 S. Agost. v.	5 D. Adriano
6 G. Epifania	6 D. Dorotea	6 S. Marziano
7 V. Luciano	7 L. Romual.	7 M. Tomaso
8 S. Giacin. v.	8 M. Omorao	8 M. Cosma
9 D. Giuliano	9 M. Apollonia	9 G. Cirillo v.
10 L. Aldo m.	10 G. Gugliel. D.	10 V. Valentino
11 M. Iginio p.	11 V. Lazzaro	11 S. Costant. D.
12 M. Modest. D.	12 S. Eulalia	12 D. Arcaret.
13 G. Ilario v.	13 D. Franc. S.	13 L. Ruggiero
14 V. Bianca	14 L. Valentin.	14 M. Matilde r.
15 S. Mauro sb.	15 M. Faustino	15 M. Laura. F.
16 D. S. V. di G.	16 M. Giuliana	16 G. Abramo
17 L. Antonio	17 G. Romolo	17 V. Patrizio D.
18 M. Liberta	18 V. Simona	18 S. Gabriel. T.
19 M. Mario m.	19 S. Mass. S.	19 D. Giuseppe
20 G. Sebast. S.	20 D. Zenobio	20 L. Claudia
21 V. Agnese v.	21 L. Eleanora	21 M. Benedetto
22 S. Gaudena	22 M. Margher.	22 D. Berenw.
23 D. Spos. M. V.	23 M. Nazare	23 G. Fedele v.
24 L. Babila v.	24 G. Sergio m.	24 V. Simonini
25 M. Conv. e F.	25 V. Costanza	25 S. Ann. M. F.
26 M. Paola m.	26 S. Felice C.	26 D. Eman. C.
27 G. Giov. Cr.	27 D. Leandro	27 L. Rupert
28 V. Cirillo C.	28 L. Teofilo	28 S. Sisto III
29 S. Aquilino	29 M. Giusto m.	29 M. Secondo
30 D. Savina		30 G. Amedeo
31 L. Giulio pr.		31 V. Delbina v.



LE ORE DEL GIORNO

Aprile Maggio Giugno

1 S. Ugo ves.	1 L. Giacomo	1 G. An. di N. S.
2 D. Franc. S.	2 M. Cesare	2 V. Guido v.
3 L. Riccardo	3 M. Santa Croc.	3 S. Clotilde r.
4 M. Isidoro v.	4 G. Gottardo	4 D. Quirino
5 M. Vincenza	5 V. Pio V. p.	5 S. Iustina
6 G. Celestino	6 S. Giordita	6 L. Bonifacia
7 V. Ermanno	7 D. Stanislao	7 M. Eustor. LA
8 S. Alberto	8 L. Vittore m.	8 M. Robert. LA
9 D. Maria Cl.	9 M. Gregorio	9 C. Faustino
10 L. Terenz. D.	10 M. Isidoro D.	10 V. Primo D.
11 M. Leone M.	11 G. Paolo v.	11 S. Marcella
12 M. Zenone v.	12 V. Pancrazio	12 D. PATERGOTE
13 G. Erenneg.	13 S. Emma v.	13 L. Onofrio
14 V. Lamberto	14 D. Eneolite	14 M. Aust. di P.
15 S. Annibale	15 L. Torquato	15 M. Euseb. T.
16 D. della Palma	16 M. Ubaldo v.	16 G. Vito m. D.
17 L. Ancezo	17 M. Pasquale	17 V. Aurelio T.
18 M. Galdino	18 G. Venanzio	18 S. Nicandro
19 M. Corrado	19 V. Celestino	19 D. S. Trinita
20 G. Adalgina	20 S. Bernard.	20 L. Gervasio
21 V. Anonimo	21 D. Elena m.	21 S. Silverio
22 S. Leonida	22 L. Rita v.	22 M. Luigi G.
23 D. PASQUA	23 M. Desiderio	23 G. Carpi. D. C.
24 L. dall'Ang. C.	24 M. Robust. C.	24 V. Lantano.
25 M. Marco	25 G. Dionigi	25 S. Nat. G. II.
26 M. Ciro M.	26 V. Filippo N.	26 D. Eligio v.
27 G. Zita verg.	27 S. Natalia	27 L. Elia m.
28 V. Valeria	28 L. Sisinio LB	27 M. Ladislao
29 S. Pietrosac.	29 M. Ferd. LB	28 M. Ettore v.
30 D. Alde	30 M. Ferr. LB	29 G. Pietro P.
		30 V. Iohn. e P.



LA POESIA



Il 29 Marzo 1483, *Venerdì di Pasqua*, in Urbino, dal pittore e poeta Giovanni Santi di Colbordolo e da Maria Carla di Urbino, nacque Raffaello. Severamente educato dal padre fino dai primi anni all'amore per l'arte, dimostrò una spiccatissima tendenza per la pittura; di lui, fanciullo, si ricordano infatti buoni promettenti lavori, fra i quali ci piace citare il "SAN CRESCENZIANO", e la "MADONNA DEL TRONO".

Rimasto orfano, nel 1494, a soli 11 anni, affidato a Pietro Vannucci detto "il Perugino", venne alla scuola del grande Maestro, sviluppando in modo insuperabile le sue capacità ed attività artistiche. Fu qui che ebbe modo di incontrarsi con preclari numerosi artisti, che la nostra Storia gloriosamente ricorda, quali fra essi "il Pinturicchio", "Tiberio d'Assisi", "Girolamo Genga", "Gaudenzio Ferrari", ecc.; e fu qui che l'arte di Raffaello si manifestò maggiormente. Basti citare fra i migliori dipinti del divino pittore la "MADONNA DEL LIBRO", e lo "SPOSALIZIO DELLA VERGINE".

Portatosi il giovane artista a Firenze - raccomandato da Giovanna Feltria, sorella del Duca Guidobaldo, al Confaloniere Pietro Solderini (nell'Ottobre 1504) - ebbe qui largo campo di studi tra le pitture di Giotto, dell'Angelico, del Masaccio e dell'allora vivente Fra Bartolomeo (dell'amicizia del quale fu anzi onorato), tra i lavori del da Vinci, di Michelangelo, ecc.

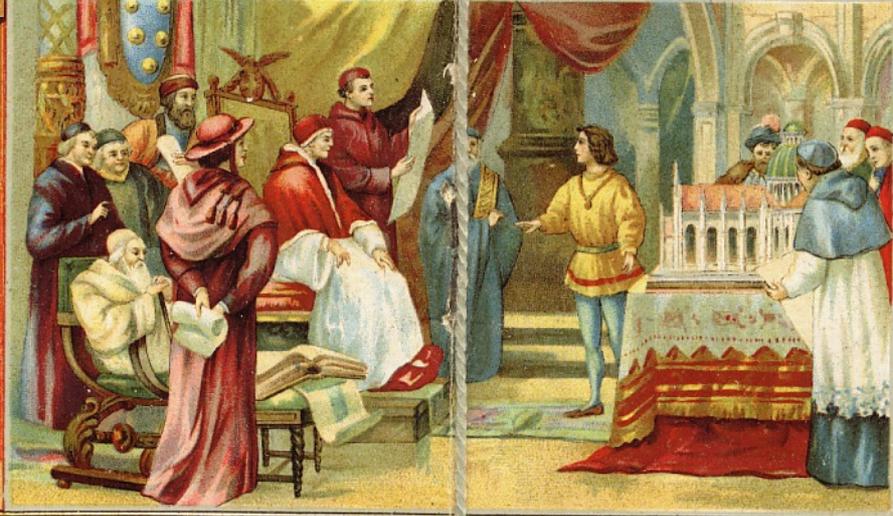
LA TEOLOGIA



Tra i primi suoi lavori del periodo che chiameremo "fiorentino", vanno contati l'"ULTIMA CENA DI CRISTO", - la "MADONNA DEL GRANDUCA".

Chiamato a Roma nel 1499, su Consiglio del Bramante, da Papa Giulio II, gli venne affidato l'incarico di diversi affreschi nelle camere del Vaticano ed anche in questo lavoro Raffaello consacrò tutta la nobiltà della sua arte. Due pitture, fra le molte del suo periodo "romano", denotano la grandezza di Raffaello; una è "LA DISPUTA DEL S.S. SACRAMENTO", la seconda è "LA SCUOLA DI ATENE". Le lodi sincere e la viva ammirazione suscitate da queste prime opere compiute in Vaticano conquistarono a Raffaello la fiducia completa di Papa Giulio II, dal quale ebbe conferma di nuovi e più importanti incarichi.

Entra però in questo periodo della vita del Grande, tra lui e le sue opere, una donna, di affascinante bellezza, la Fornarina, che si vuole figlia di un umile fornajo d'oltre Tevere, che l'artista incontrò in fondo di un orto, mentre stava intento ad artistiche sublimi meditazioni; le sue angeliche sembianze servirono a Raffaello quale modello per diverse sue notevolissime opere. Di lei si ricorda un bellissimo ritratto raccolto nella Galleria Pitti di Firenze.



RAFFAELLO PRESENTA IL PROGETTO DELLA BASILICA DI S. PIETRO



MAD. DELLA SEGGIOLA

Alla sua presenza, nella vita di Raffaello, si vuole trovare a riscontro, una rilassatezza nel lavoro del divino pittore; voci maligne non si peritarono dall'asserire anche in una vera decadenza del genio inventivo del Grande, ma a questa falsità volle ammentire Lui col suo nuovo lavoro "IL CRISTO TRASFIGURATO". A questa falsità risponde pure la storia con la enumerazione delle sue opere. Ricordiamo fra queste "LA VERGINE", - "LA MADONNA DELLA SEGGIOLA", (che dicasi schizzata dal vero sul fondo di una botte), "LA MADONNA DELLA IMPANNATA", - "LA MADONNA DEL CARDELLINO", - "LA MADONNA DI LORETO", - "LA MADONNA DELLO SPASIMO", e "LA MADONNA SISTINA".

Come Leonardo e Michelangelo, Raffaello si dedicò pure alla scultura; nel 1515 modellò infatti per Pietro d'Ancona, un fanciullo (riprodotto poi in marmo) lasciato in seguito da Giulio Romano nel 1524 a Roma; ed anche in questo modello Raffaello riversò tutta quella vita che egli solo sapeva dare alle sue opere.

Morto Giulio II nel 1513 ed eletto Papa Leone X della Casa de' Medici, nobilito cultore delle arti, Raffaello incontrò sempre maggiori favori e si ebbe incarichi preziosi di nuovi lavori per le sale vaticane.



LA FORNARINA

Nell'anno stesso - in seguito alla morte del Bramante - raccomandato prima dal medesimo a Leone X, venne chiamato a soprintendere, quale architetto, alla fabbrica della chiesa di S. Pietro, in Roma e campì le logge del vaticano ispirandosi alle allora scoperte termi di Tito.

Vennero a lui affidati, nel 1520, i disegni per arazzi, da collocare nelle camere vaticane; dei 12 cartoni condotti a termine in modo mirabile, ne rimasero solo 7, fra questi: quelli rappresentanti "LA PESCA MIRACOLOSA", - "LA MORTE DI ANANIA", - "LA PREDICA DI S. PAOLO", - Nei suoi ultimi lavori, il genio ha superato ciò stesso e di lui si ricordano fra le opere maggiori "LA DAMA VELATA", - "IL VIOLINISTA", - "SANTA CECILIA", - "IL GRUPPO DELLE SIBILLE", - "IL RITRATTO DI GIULIO II", - "LA LIBERAZIONE DI PIETRO".

Raffaello morì in giovanissima età, a soli 37 anni, il Venerdì di Pasqua del 1520, assistito dalla Fornarina e dal Papa Leone X e venne sepolto fra grandi onori nel Pantheon di Roma.

Tra gli allievi migliori della sua scuola e della sua arte, lasciò: Polidoro da Caravaggio, Giovanni da Udine, Giovanni Francesco Penni, Giulio Romano, Andrea da Salerno.



RAFFAELLO SCULTORE



LE ORE DELLA NOTTE

Luglio	Agosto	Settemb.
1 S. Teobaldo	1 M. Eusebio v.	1 V. Egidio ab.
2 V. M. V.	2 M. Alfonso	2 S. Massimiliano
3 L. Elisodoro	3 G. Lidia m.	3 D. Cecilia m.
4 M. Ulderico	4 V. Domenic.	4 L. Rosalia v.
5 M. Plomera	5 S. Virginia	5 M. Giacinto
6 G. Isia prof.	6 D. Sisto II D.	6 M. Zaccaria
7 V. Claudio	7 L. Olegario	7 G. Regina v.
8 S. Elia ab.	8 M. Erminia	8 V. M. S.
9 D. Leticia v.	9 M. Fermo m.	9 S. Giacch.
10 L. Felicia	10 G. Lorenzo	10 D. S. N. di M.
11 M. Pio J. p.	11 V. Evella v.	11 L. Giacinto
12 M. Basilide	12 S. Chiara v.	12 M. Cornelio
13 G. Anacleto	13 D. Ippolito	13 M. Maurilio
14 V. Bonavent.	14 L. Alouido	14 G. Baltaaz. e f.
15 S. Emerico	15 M. S. M. V.	15 V. Nigomede
16 D. Mod. Carn.	16 M. Rocco c.	16 S. Bufemia
17 L. Marcelina	17 G. Emilia v.	17 D. Sabro v.
18 M. Federico	18 V. Clara v.	18 L. Bastorgio
19 M. Vinc. F.	19 S. Donato	19 M. Genar. G.
20 G. Girolamo	20 D. Barnabè G.	20 M. Panta Naz.
21 V. Prassede	21 L. Privato	21 G. Cloro F.
22 S. Mar. M. G.	22 M. Filiberto	22 G. Matteo sp.
23 D. Apollinar.	23 M. Filippo B.	23 V. Mauriz. F.
24 L. Cristina	24 G. Bertolom.	23 S. Lino I. T.
25 M. Cristoforo	25 V. Ludovico	24 D. Tecla v.
26 M. Anna m.	26 S. Alessand.	25 L. Cleofe v.
27 G. Lillona v.	27 D. Gregorio	26 M. Cipriano
28 V. Nazaro	28 L. Agostin.	27 M. Adolfo
29 S. Maria v.	29 M. Candida	28 G. Salomone
30 D. Giulia	30 M. Rosa L.	29 V. Michele
31 L. Calimero	31 G. Abbondio	30 S. Gioselmo

**I PROGETTI
PER GLI AFFRESCI
DELLA SISTINA**

LE ORE DELLA NOTTE

Ottobre	Novemb.	Dicemb.
1) S. Rosario	1) S. Solenne	1) S. Castriano
2) S. Ang. C.	2) S. Comm. D. D.	2) S. Bibiana
3) S. Candido	3) S. Silvia m.	3) S. Rev. Rom.
4) S. Franc. D.	4) S. Carlo Bon.	4) S. Barbara
5) S. Placido	5) S. Magno	5) S. Dalmazio
6) S. Brucena	6) S. Leopardo	6) S. Nicola v.
7) S. Brigida v.	7) S. Ernesto	7) S. Ambrog.
8) S. Pia m.	8) S. Gualfredo	8) S. Ivo v. G.
9) S. Dionisio v.	9) S. Aurelio	9) S. Malchiada
10) S. Casimiro	10) S. Andrea A.	10) S. Damasco
11) S. Germano	11) S. Martino	11) S. Amalia v.
12) S. Sordano	12) S. Ave. Am.	12) S. Lucia v.
13) S. Edoardo	13) S. Spinitio	13) S. Pompea
14) S. Callisto p.	14) S. Clemente	14) S. Achille m.
15) S. Teresa v.	15) S. Gertrude	15) S. Adelaide
16) S. Gerard. M.	16) S. Edmondo	16) S. Olimpia
17) S. Edvige v.	17) S. Gregorio	17) S. Graziano
18) S. Luca v.	18) S. Romano	18) S. Faustina
19) S. Pietro C.	19) S. Pontiano	19) S. Liberat. T.
20) S. Irene v.	20) S. Damiano	20) S. Temistoc.
21) S. Orsola p.	21) S. Fel. M. V.	21) S. Demetrio T.
22) S. Cosma D.	22) S. Cecilia v.	22) S. Vittoria T.
23) S. Severino	23) S. Clemente	23) S. Tarilla
24) S. Raffaele	24) S. Prospero	24) S. Natal. E.
25) S. Crispino	25) S. Caterina	25) S. Stefano v.
26) S. Evarist. S.	26) S. Delfina v.	26) S. Rachele
27) S. Fiorenzo	27) S. Messimo	27) S. Innoc.
28) S. Simone	28) S. Sigismon.	28) S. Davide re
29) S. Ermenind.	29) S. Francis.	29) S. Eugenio
30) S. Saturnino	30) S. Andrea *	30) S. Silvestro
31) S. Lucilio v.		

**LA MORTE
DEL DIVINO
ARTISTA**

LO SPOSALIZIO

OLEZZO DEL CALENDARIO

A CACIA SIRIO

**LINFIA CAPILLARE
"SIRIO"**

PER FAR USCIRE I CAPELLI

Essa non ha nulla a che fare con la solita Lozione ed Ricca di Ghina, le quali hanno dato risultati limitati. Questa meravigliosa preparazione nutre la radice dei capelli e procura una capigliatura sana ed abbondante: la sua azione sul bulbo capillare è tale che basta adoperarla pochi giorni per persuadersi del suo effetto realmente prodigioso.